

# Spettacoli Cultura

## Ken Marshall: dalla Cina alle galassie

ROMA — Dalla Cina alle galassie: ecco il viaggio di Ken Marshall, protagonista del «Marco Polo» televisivo, che apparirà in questa stagione sugli schermi nel film «Krull» di Peter Yates. Il film, girato negli stabilimenti inglesi di Pinewood, racconta una storia «avveniristico-medioevale» nella quale Marshall ricopre il ruolo di Clowyn, figlio di un re di fronte a cospirazioni e attacchi. Marshall lo definisce «impetuoso e romantico».



## Cine-USA 83: vincono gli «indipendenti»

LOS ANGELES — Quanto ha prodotto l'industria cinematografica ufficiale americana nei primi sei mesi di quest'anno? Abbastanza, cioè 59 film, il 31% in più dello stesso periodo dell'82, dichiara Variety, la rivista del settore, precisando tuttavia che si tratta di un lieve aumento visto che nell'81 i titoli erano stati 76. I 59 film sono stati realizzati dalle major; i produttori indipendenti, da parte loro, hanno prodotto 43 film nei quali 19 negli USA e 24 all'estero.

## Ecco come si celebra il 40° di Bracco

ROMA — Si stanno provando a Roma due atti unici di Roberto Bracco: «Notte di Neve» e «Don Pietro Ceruso». Essi verranno presentati in anteprima nazionale, dalla compagnia dell'Atto, in occasione delle celebrazioni dello scrittore napoletano che si svolgono al primo di settembre a Casertavecchia, nell'ambito del XIII Settembre al Borgo. Lo scrittore, morto 40 anni fa, verrà celebrato anche con una mostra di materiali inediti e rari sulla sua attività.

## Un appello: «Salviamo il cinema muto»

ROMA — Un appello a salvare il cinema muto viene dal Centro Studi Cine-televisioni romane, contro «la noncuranza e l'oblio di alcuni responsabili pubblici del settore che hanno mandato disperso o distrutto l'85% del patrimonio italiano in questo settore». Il Centro si fa promotore di una campagna di sensibilizzazione e denuncia: per le adesioni l'indirizzo a cui rivolgersi è CSCTV, Casella Postale 6104, 00195 Roma.



Zubin Mehta

## Videoguida

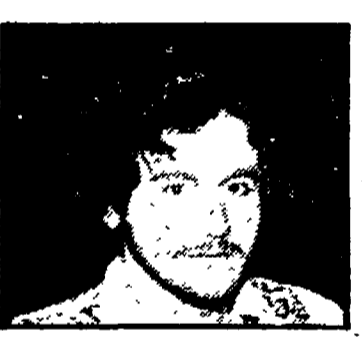


Rete 3, ore 20,30  
**Un Sogno di mezza estate recitato e cantato**

Sogno di una notte di mezza estate, in musica. La commedia di William Shakespeare che continua a far sognare il mondo tra elfi, fate e innamorati, è stata registrata dalla Rete 3 (ore 20,30) nell'allestimento di Massimo Scaglione, nella suggestiva cornice dell'Arena Romana di Suse, in una gradevole edizione con le musiche di scena di Felix Mendelssohn. Ne è nato un concerto per musica, canto e prosa che dà una versione particolare del lavoro, con Jacques Sernas ed Ileana Ghione (nella foto) protagonisti, accompagnati, anziché dai folletti del bosco, dalla voce dei soprani e di un coro femminile. Ma non è la prima volta che la favola shakespeariana, appare in questa forma sulle scene: è stata infatti più volte musicata e ridotta a libretto d'opera, fin dalla metà del '600. Il fidejussore del Sogno ha avuto anche un vasto influsso sui romantici e sui loro immediati predecessori, ed è stata interpretata in musica ed in pittura, rivisitata in prosa e in versi, ed infine al cinema. La versione di Massimo Scaglione, che l'ha anche adattata, si rifà alla riduzione di Ludwig Tieck, tradotta da Giorgio Melchiori e Antonino Calenda. Il direttore dell'orchestra e del coro Rai di Torino è Luciano Rosada.

## Rete 2, ore 22,40

«Don Pasquale»  
romanesco:  
un'opera  
«pop corn»



Era il 4 gennaio del 1843 quando al Théâtre des Italiens di Parigi, Gaetano Donizetti fece rappresentare per la prima volta la sua opera «Don Pasquale», una sorta di commedia musicale borghese che inaugurava il genere comico-sentimentale. A distanza di più di un secolo Tito Schipa jr. (nella foto) propone una versione «romanesca» di questa storia (che fu cavallo di battaglia di suo padre), riservando le musiche a ritmo discico. Er dompasquale, registrato al «Piper 80», va in onda in due parti (settima e venerdì prossimo) sulla Rete 2 alle 22,40. Quella che l'autore definisce una «pop corn opera», riscritta insieme con Roberto Bonanni, è in realtà una riduzione abbastanza fedele dell'originale, in cui Nerina Sofronia continua a interessare il suo abile gioco amoroso per destreggiarsi fra un padre prima burbero e poi benefico (Don Pasquale) e un figlio ingenuo quanto intraprendente e innamorato (Ernesto). Nel gioco delle parti Tito Schi-



**Pesaro festival** Diretta magistralmente da Maurizio Pollini, che ne ha saputo trarre accenti musicali insospettiti, e con la regia e le scene di Gae Aulenti, torna l'opera di Rossini, ispirata ad un racconto di Walter Scott

## Ecco la romantica «Donna del lago»

PESARO — Maurizio Pollini durante le prove, generosamente dedicate alla ripresa dell'opera di Rossini. La donna del lago (con questa, due anni fa, debutto qui a Pesaro, quale concertatore e direttore d'orchestra) è caduto così malamente da strapparsi i tendini. È stato necessario ingessargli una gamba eppure, così infornato com'era, ha ugualmente ripartito al successo La donna del lago. La tensione che due anni or sono aveva caratterizzato la sua interpretazione, si è ora mutata in una più pacata visione di questo grandioso paesaggio musicale, nuovamente esplorato e riconsegnato ad immagini sonore di grande bellezza. Quasi in virtù di una favolosa metamorfosi, Rossini, nella sua più profonda essenza musicale, rivive in Pollini, svelando oggi (grazie anche al pesaresi decisi al rilancio rossiniano) le meraviglie di un'arte che ha ancora mille segreti e mille agganci con la circostante storia della cultura. Leggiamo, giorno fa, un sorprendente articolo di Massimo Mila, che adombrava in Brahms una adesione al classicismo, pressoché di stampo carducciano. Con Rossini si compie l'operazione contraria: quella di por-



Katia Ricciarelli e Samuel Ramey ne «La donna del lago». In alto un'altra scena dell'opera

lancono le loro «erte montane», lungo le quali la voce precipita a valle o si affonda nello spazio. Le suggestioni vocali, unite a quelle sceniche (spesso però le rocce e gli alberi si muovono sul palcoscenico insieme con i personaggi) — scene, costumi e regia fanno onore a Gae Aulenti — hanno avuto una risonanza «spaventosa» nel canto soprattutto di Lucia Valentini Terrani (Malcolm), quasi morbosamente avvolta nella spirale di una forza stregata, capace di conficcare nello spazio le note più impossibili con una precisione cosmica. Katia Ricciarelli (Elena), quasi che dal podio, Pollini svolga voce modernamente rossiniana, corre anche lei verso incredibili ascensioni, mentre Dalmacio Gonzalez (Giacomo V), tenore di grazia, sta spesso in testa alla cordata che marcia verso le vette più impervie. Dano Raffanti (Rodrigo) è apparso pienamente a suo agio nelle impervie alture della voce (un saliscendi tra pauroso «montagne russe») e Samuel Ramey — piastrello del «Rossini opera festival» — nella breve parte di Douglaz (ma si rifarà con Il turco in Italia) ha imposto con autorevolezza e tenerezza la pienezza e ricchezza del suo canto.

Immaginiamo questa schiera di cantanti (completata da Cecilia Valdonassi e Oslavio Di Credito) come un pugno di atleti che scendono in campo e fanno piazza pulita di ogni primato. Come nella corsa degli atleti si manifestano tuttavia i risvolti, le pieghe e le ombre di un dramma, così dalla pulsante ansia delle voci affiora — ed è la malinconia di Rossini — il dramma proprio dell'esistere, trascendente quello che si svolge nella vicenda. La giovane Elena vive assorbita nella foresta e nella contemplazione di un lago sulle cui rive incontra il re sotto altre spoglie (Giacomo V) e in esilio, ma poi ritornerà sul trono). Dovrebbe essere sposata da Rodrigo, capo del clan ostile alla corona, ma sposerà Malcolm, senza che la vicenda abbia davvero una fine. È il punto della musica rossiniana, nella quale il serio e l'allegro (il ridere e il piangere) comportano ugualmente l'insorgere delle lacrime) si mescolano nel grande ritmo della vita. Una splendida opera (se ne sta preparando la registrazione discografica), con applausi in «crescendo» culmi in una finale prolungata ovazione. Si replica stasera domenica e martedì.

Erasmus Valente

## Musica A cento anni dalla nascita Venezia rende omaggio al grande musicista austriaco E poi una rassegna dedicata alla sperimentazione elettronica

## Webern e il computer alla Biennale

VENEZIA — L'intera opera di Anton Webern, comprese numerose composizioni giovanili pubblicate solo dopo la sua morte, verrà presentata dalla Biennale di Venezia, tra il 18 settembre e il primo ottobre, in occasione della «Biennale Musica '83». Le manifestazioni si concludono il 6 ottobre con un dibattito su «la scelta trasgressiva», che costituisce l'altra faccia del «Festival». Il «piatto forte», comunque, sarà costituito da «Webern: cento anni», con il quale la Biennale intende, appunto, percorrere l'intero itinerario delle composizioni di questo musicista, in occasione del centenario della nascita. Un «festival», che si propone, tra l'altro, anche come unica organica «celebrazione» in Italia di tale ricorrenza, ed al quale «prenderanno parte grandi compositori, interpreti e complessi musicali, tra i quali Zubin Mehta, Friedrich Cerha, Maurizio Pollini, Gianluigi Gelmetti, Giuseppe Sinopoli, il «Quartetto Arditi» con Alexander Lonquich al pianoforte e la «Philharmonia Orchestra» di Londra. Accanto alle opere di Webern (lieder, poesie sonate...) vi saranno anche alcuni significativi interventi «fuori programma»: Zubin Mehta e la Filarmonica d'Israele presenteranno anche pagine di Berg e Mahler (Terza sinfonia), mentre Gelmetti e il Quartetto della RAI di Milano presenterà una novità assoluta di Donatoni «In aucta» per coro e orchestra. Al tutto Webern. La Biennale affiancherà, dal 20 settembre al 6 ottobre, «La scelta trasgressiva», un progetto che nasce dalla constatazione che va affermandosi, nel contesto musicale contemporaneo, un nuovo ambito creativo che si colloca a mezza strada tra la musica «d'ar-

te» e quella «d'uso». L'ambiente, cioè, del jazz, del pop e del rock, americano ed europeo, nei suoi aspetti più di avanguardia e nel quale la biennale «mette il naso» — come ha osservato il direttore del settore, Carlo Fontana — per la prima volta. Un'operazione complessiva di «prima ricognizione» in questo territorio musicale sul quale la Biennale intende, comunque, proseguire. Con la presenza all'attenzione del mondo musicale contemporaneo la ricerca, condotta dallo stesso LIMB, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Musica Informatica (CSM) dell'università di Padova, per sviluppare un sistema di elaborazione, da impiegarsi nella musica informatica, in grado di operare in tempo reale, il sistema, denominato «T-è oggi in fase» è un avanzato complemento ed è già in grado di essere utilizzato per la produzione di composizioni di musica elettronica. Dopo un «stage» di alcuni giorni, il sistema «T-è oggi in fase» è stato messo a disposizione dei musicisti che, nel corso della rassegna, ed i risultati dei confronti potranno costituire — ha osservato Fontana — la testimonianza di una ricchezza di impiego di un sofisticato oggetto tecnologico da parte di compositori sino ad oggi raramente avventuratisi alle più avanzate elaborazioni della ricerca». Questa parte della rassegna prevede un convegno di cinque giorni (dal 2 al 6 ottobre) di concerti per strumenti elettronici e tradizionali. Comunicazioni, interventi e concerti avranno come protagonisti Behrman, Chabade, Lewis e Tetzlaff (2 e 3 ottobre), Braxton e il Braxton Quartet (3 ottobre), Bailey e Reich (4 ottobre), Hesse e altri (5 ottobre), Riley (6 ottobre).

## Rete 2, ore 20,30

Gli anni del «boom» raccontati da Sordi



Ancora gli anni del boom, per Alberto Sordi che racconta la sua storia di un italiano con gli spezzoni dei film girati in tanti anni davanti alla macchina da presa (Rete 2, ore 20,30). In questa terza puntata della «nuova edizione» della «Storia di un italiano», con la collaborazione con Giancarlo Governi, la protagonista è ancora la Sicilia, le vacanze al mare ed i successi di Mina. Un'Italia rappresentata con i suoi vizi e le sue virtù dall'«ibrido nazionale», che con distillata veste i panni del prete come quelli del bullo, dell'impiegato o del guardone.

## Rete 1, ore 20,40

A Ping-Pong si discute dell'omicidio Chinnici

«Cittadini a Palermo» è il titolo del servizio presentato questa settimana da Ping-Pong, la rubrica curata da Alberto Sordi, sulla Rete 1 alle 20,40, a due settimane dall'assassinio del magistrato Rocco Chinnici, dei due carabinieri di scorta e del portiere dell'edificio in cui abitava il giudice palermitano. Intervengono al programma il sindaco di Palermo, Eida Pucci, ed il professore Alfredo Galasso, del Consiglio superiore della magistratura e componente del gruppo di studio del CSM sulla mafia.

## Rete 2, ore 21,40

Pellegrinaggio a Lourdes, in attesa della visita papale

La visita del Papa a Lourdes, fissata per Ferragosto, riporta all'attenzione di tutti, credenti e non credenti, il nome di questa cittadina ai piedi dei Pirenei, la più celebre meta di pellegrinaggio del mondo cattolico. In questa occasione Dossier, in collaborazione con il servizio «Un treno per Lourdes», di Fernando Cancedda. Il reportage è stato realizzato sulle orme di una comitiva partita dal Veneto e registra anche gli aspetti più sconcertanti di questa esperienza collettiva.

## Programmi TV

- Rete 1**
  - 13.00 OMAGGIO A GEORGE BALANCHINE - «Liebeslieder-alzera. Musica di J. Brahms
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 13.45 SECONDA B - Fam di G. Alessandrini. Interp.: S. Tofano, D. Perbellini
  - 15.00 OGGI AL PARLAMENTO
  - 15.05 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATO DEL MONDO
  - 19.30 FRESCO FRESCO - Musica, spettacolo e musical
  - 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 PING PONG - Opzioni a confronto
  - 21.25 LE DUE STRADE - Film. Interpreti: Clark Gable, William Powell
  - 22.25 TELEGIORNALE
  - LE DUE STRADE - Film (2° tempo)
  - 23.00 ARTISTI D'OGGI - Ennio Calabro
  - TG1 - NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Rete 2**
  - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.15 VETRINA DI AZZURRO '83 - Squadra Gianni Togni e Rettore
  - 14.00 COSÌ NON È, SE VI PARE - «Giorno dopo giorno»
  - 14.30 SPECIALE MIXER DOCUMENTO - «4 anni dopo»
  - 15.00 CORRI UOMO CORRI - Fam di S. Solina. Interpreti: T. Milan
  - 17-18.35 TANDEM D'ESTATE - Cartoni animati e telefilm
  - 18.35 DAL PARLAMENTO
  - 18.40 GIALLO, ARANCIONE, ROSSO... QUASI AZZURRO
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.30 STORIA DI UN ITALIANO DI Alberto Sordi
  - 21.40 TG2 - DOSSIER - Il documento della settimana
  - 22.30 TG2 - STASERA
  - 22.40 ER DOMPASQUALE - Pop-Corn Opera di Tito Schipa jr. e Roberto Sernas
  - 23.35 TG2 - STANOTTE
- Rete 3**
  - 15-17.30 LESA: TENNIS - (Coppa Valeno)
  - 18.00 TG3 - Intervento con «favole popolari ungheresi»
  - 18.25 I SOGNI E LA STORIA - «Ai confini dell'impero»
  - 18.55 LA CINEPRESA E LA MEMORIA - «Il Macom». Regia di G. Ferrara
  - 20.05 LO SPORT NEI GIOCHI POPOLARI: ED È SUBITO STORIA DI Antonio Amoroso
  - SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE D. W. Shakespeare. Musica di Mendelssohn-Bartholdy. Direttore Luciano Rosada.
  - 20.30 TG3 - Intervento con «favole popolari ungheresi»
  - 22.10 TG3 - Intervento con «favole popolari ungheresi»
  - 22.50 CONCERTONE - Gordon Lightfoot
  - 23.25 SPECIALE ORECCHIOCORO Con Carlo
- Canale 5**
  - 8.30 «Buongiorno Italia»: 8.35 «Phyllis», telefilm; 9 «Alice», telefilm; 9.30 «Mary Tyler Moore», telefilm; 10 «Lois Granta», telefilm; 11 «Giorno per giorno», telefilm; 11.30 Rubriche; 12 «Il mio amico Arnold», telefilm;

- 12.30 «Il ritorno di Simon Templar», telefilm; 13.30 «Sentieria», telefilm; 14.30 «General Hospital», telefilm; 15.15 Film «Capitani coraggiosi»; 17 «Search», telefilm; 18 «La piccola grande Nella», telefilm; 18.30 «Pop corn»; 9 «Torna a casa», telefilm; 19.30 «King Fun», telefilm; 20.25 «Arabesque», telefilm; 21.25 Film «Il Conte Maza»; 23.25 «Golf/Velas»; 0.25 Film «G6 attendenti».
- Retequattro**
  - 8.30 Ciao Ciao: 9.15 «Il supermaniac», cartoni animati; 9.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 10.15 Film «Il mio leonardo mio figlio di 5»; 10.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 11.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 11.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 12.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 12.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 13.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 13.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 14.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 14.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 15.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 15.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 16.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 16.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 17.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 17.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 18.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 18.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 19.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 19.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 20.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 20.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 21.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 21.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 22.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 22.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 23.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 23.45 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati; 0.15 «L'orso e il capodoglio», cartoni animati.
- Italia 1**
  - 8.30 Cartoni animati; 10 Film «Detective G. Sezione criminale»; 12 «Riuscì la nostra carovana di eroi...»; telefilm; 12.30 «Vita da strage», telefilm; 13 «Bim bum bam», cartoni animati; 14.30 Film «Il mio soldato tedesco»; 16.25 «Bim bum bam», cartoni animati; 18 «La grande valletta», telefilm; 19 «Wonder woman», telefilm; 20 «Soldato Benjone», telefilm; 21.30 Film «L'affare Binford di P. Dunne, con Rock Hudson e Claudia Cardinale»; 23.35 «F.B.I.», telefilm.
- Francia**
  - 12.07 Platino 45: 12.25 Gli amori degli anni grigi; 13.35 «La Virginiana», telefilm; 14.45 La vita oggi; 15.45 Cartoni animati; 15.55 Sport-estate; 16.55 «Numeri e lettere»; 19.10 Atletica - Campionati del mondo; 19.40 Il teatro di Soverato; 20 TG; 20.35 «Verdi», di Renato Castellani; 21.55 Apostrofi; 23.10 TG; 23.20 Film «L'orizzonte».
- Montecarlo**
  - 18 «Lo scottolito Bernera», cartone animato; 18.25 «I ragazzi delle isole», telefilm; 18.50 Meteo flash; 18.05 «Storie», giorno dopo giorno; 19.05 «Storie», giorno dopo giorno; 19.30 «Gli affari sono affari», quiz; 20 «Police Surgeons», telefilm; 20.30 Jerry Lewis show; 21.30 «Storie su una terrazza romana con Pappino De Filippo; 23.40 «Il tocco del diavolo», telefilm.

## Scegli il tuo film

- SECONDA B (Rete 1 ore 13,45)**  
Scherzo crudele in un collegio femminile. Ma non pensate al film parabolico di Don Siegel. Le note levitate del solista Jonico (1971). Anzitutto andate indietro di quasi 40 anni (1934), poi pensate all'Italia e al regista Goffredo Alessandrini e avrete individuato il genere. Tranquille educande alle quali si può improvverare un eccesso di curiosità e di insipienza, come un intrigo ai danni di un ingenuo professore (Sergio Tofano) inducendolo in tentazione e facendogli dimenticare per un po' le attenzioni che in precedenza dedicava a una collega.
- LE DUE STRADE (Rete 1 ore 21,25)**  
Drammone imperniato sul tema tanto caro alle fiabe dei fratelli diversi, uno scandaloso e integro, l'altro pudicamente crudele. Quel che rende il contrasto attraente è il calibro degli interpreti che sono i bravissimi William Powell e Clark Gable. La storia diretta da W.S. Van Dyke prevede naturalmente anche un animato parabolico di Don Siegel. Le note levitate del solista Jonico (1971). Anzitutto andate indietro di quasi 40 anni (1934), poi pensate all'Italia e al regista Goffredo Alessandrini e avrete individuato il genere. Tranquille educande alle quali si può improvverare un eccesso di curiosità e di insipienza, come un intrigo ai danni di un ingenuo professore (Sergio Tofano) inducendolo in tentazione e facendogli dimenticare per un po' le attenzioni che in precedenza dedicava a una collega.
- CORRI UOMO CORRI (Rete 2 ore 15)**  
Sergio Sollima, papà del Sandokan televisivo, qui alle prese con il filone western e con la faccia da peone di Tomas Milian. È la storia di un lungo inseguimento: alle calcagna di Cuchillo corre tutto il Messico, più anche uno yankee chiamato Cassidy, più gli emissari di Massimiliano d'Asburgo. Ci sono anche i soliti rivoluzionari, che tanto successo hanno avuto nel western-spaghetti, ai quali alla fine andrà giustamente l'oro che tutti inseguivano.
- IL CONTE MAX (Canale 5 ore 21,25)**  
Molto spesso in TV, questo film di Giorgio Bianchi (1957) è una pura parabola sui ricchi e sui poveri molto schematicamente condotta, ma interpretata con il solito straordinario virtuosismo di Alberto Sordi (giornalaio che si infila tra gli aristocratici) e Mirella De Sica (nobile decaduto insegnante di buone maniere).
- L'AFFARE BLINDFOLD (Rete 4 ore 21,30)**  
Philip Dunne dirige Rock Hudson e Claudia Cardinale (ecco una delle sue rare sortite hollywoodiane) in una storia spionistica che ha per protagonista uno scienziato. Tutto comincia dalle visite notturne che uno psichiatra fa a casa dello studioso. Servizi segreti e altre forze interessate alle ricerche atomiche entrano in stato di allarme.
- LA LANCIA CHE UCCIDE (Italia 1 ore 20,30)**  
Ancora Spencer Tracy, questa volta in un film western diretto da Edward Dmytryk (1954). Un ricco allevatore prepotente è odiato dai figli avuti dalla prima moglie, mentre il più piccolo, un giovane meticcio, lo ama al punto di prendersi le sue colpe e finire in galera. Tra i figli Richard Widmark e Robert Wagner.

## Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 6. 7. 8. 10. 12. 13. Onda Verde: 6.02. 6.50. 6.58. 7.58. 9.58. 11.58. 12.58. 14.58. 16.58. 17.55. 18.58. 20.58. 6.05 Musica; 7.30 Edesca; 7.40 Ono; 7.50 mare; 9 Radio a ore; 11 Canzoni; 11.34 «Storie di un gentiluomo di campagna»; 12.03 Viva la radio; 13.25 Master; 13.55 Onda Verde Europa; 14.28 I padri delle scienze marie; 15 Musica; 15.05 Ateneia leggera; 16.30 Il paggione; 17.25 Giacobbe; 18 «Stessa»; 18.30 Musicale; 19.25 Cara musica; 19.28 Onda verde mare; 19.30 Jazz; 21 Concerto diretto da Ari Rabbah; 22.50 Orchestra nella sera; 23.50 La telefonata.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6.05. 6.30. 8.30. 9.30. 10. 11.30. 12.30. 13.30. 13.30. 16.30. 17.30. 18.30. 19.30. 22.30; 7.20 Sveglia l'aurora; 8 La salute del bambino; 8.45 Sono opera di non repubblicani; 9.32 Sottobosca; 10.30 La Luna; 10.40 Dv; 12.10-14 Trasmissione regionali; 12.48 Ha parole; 13.41 Sound-track; 15 Storie d'Italia; 15.30 Bollettino del mare; 15.37 Musica; 16.32 Perché non repubblicani; 16.45 Ateneia leggera; 18.40 Razzoni; 19.50 Musica; 20.45 Sera d'estate; 22.40 Un pianoforte.
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 7.25. 9.45. 11.45. 13.45. 18.45. 20.45; 6.55. 8.30. 10.30 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 «Da Dv»; 11.50 Musica; 15.15 Cultura; 15.30 Un certo discorso; 17.19 Spaziosa; 21 Ravate; 21.10 Nuove musiche; 21.30 Spaziosa; 22.10 Schumann; 23.10 Jazz; 23.40 Il racconto.